



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE
Rigenerazione Urbana _ Urban Center

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 6083

ADOTTATO IL 24/10/2024

ESECUTIVO DAL 25/10/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' COMPRENSIVO DEL QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE IN FAVORE DEL RTP RAPPRESENTATO DALLA CAPOGRUPPO IOTTI PAVARANI ARCHITETTI ASSOCIATI - "RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELL'EX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A CERTOSA (GENOVA)" – CUP B35I23000330001 – MOGE 21254-2 - CIG B3EE4F3E15

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (anche "CIPE"), con delibera n. 80 in data 29.03.2006 (G.U. n. 197/2006), ha approvato il Progetto Definitivo della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi (di seguito anche "l'Opera"), con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 5, D. Lgs. 190/2002;
- il CIPE, con delibera n. 86 in data 29.03.2006 (G.U. n. 221/2006), ha approvato il progetto definitivo del progetto ferroviario "Potenziamento Infrastrutturale Voltri-Brignole", con prescrizioni e raccomandazioni;
- il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 14 giugno 2019, n. 55) ha previsto, all'articolo 4, comma 12-septies, che *"al fine di consentire il celere riavvio dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, i progetti "Potenziamento*

infrastrutturale Voltri - Brignole”, “Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi” e “Potenziamento Genova - Campasso” sono unificati in un Progetto unico”. Più precisamente, l'anzidetta norma ha disposto che “Le opere civili degli interventi “Potenziamento infrastrutturale Voltri- Brignole” e “Potenziamento Genova - Campasso” e la relativa impiantistica costituiscono lavori supplementari all'intervento “Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi” ai sensi dell'articolo 89 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014” (la “Legge sul Nodo”).

Premesso inoltre che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario del Progetto Unico, in conformità a quanto stabilito all'art. 4, comma 12-octies, della Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- il Progetto Unico è stato inserito nell'elenco delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (anche “RFI”), con nota del 12 novembre 2021, ha richiesto alla Regione Liguria di dare avvio al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR – ai sensi e per gli effetti dell'art 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, al fine di ottenere il rilascio di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento di “Adeguamento del collegamento ferroviario Bivio Fegino-Ex Bivio S. Limbania Via Campasso” (di seguito anche “Progetto Ferroviario”);
- in data 7 dicembre 2021 è stata emanata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante le “Linee di indirizzo sull'azione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) per l'anno 2022”;
- in ottemperanza alla suddetta Direttiva, il Commissario Straordinario ha promosso, d'intesa con il Comune di Genova, la Regione Liguria, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e RFI, la realizzazione di un “Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana” (di seguito anche “Progetto di Riqualificazione”) delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario “Potenziamento Genova - Campasso” finalizzato a garantire una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intervento infrastrutturale ferroviario e a realizzare un miglioramento del contesto urbano;
- il Decreto Legge 16 giugno 2022 n. 68 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di Grandi Eventi e per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili”, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108, ha autorizzato all'art. 10 commi 5-septies, 5-octies, 5-nonies e 5-decies, in favore di RFI la spesa di euro 89 milioni per l'avvio del “Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova”, interessate dal progetto ferroviario “Potenziamento Genova - Campasso” - nell'ambito del progetto unico “Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova”, finalizzato ad una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intervento infrastrutturale ferroviario e a realizzare un miglioramento del contesto urbano, ferma restando l'attribuzione al Comune di Genova delle funzioni di soggetto attuatore delle opere e degli interventi inseriti nel Progetto di Riqualificazione;
- nell'ambito del PAUR, in data 5 agosto 2022, nella seduta della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 241/90, la Regione ha espresso la compatibilità ambientale del Progetto Ferroviario condizionata, tra l'altro, alla individuazione da parte del Soggetto attuatore, in raccordo con la Regione, “di specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità” e alla presentazione, entro 8 mesi, di

- un progetto di fattibilità tecnico-economica redatto a cura e responsabilità del Soggetto attuatore esteso e modulato, almeno fino a 30 m dalla linea ferroviaria, come previsto dal Progetto integrato di Riqualificazione di cui al punto h), finalizzato alla mitigazione e compensazione degli impatti, con particolare riferimento a quelli acustici e paesaggistici del Progetto Ferroviario;
- in data 22 agosto 2022, nell'ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria sono state rilasciate tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del Progetto Ferroviario;
 - in data 31.08.2022 è stato sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Commissario Straordinario, Regione Liguria, Comune di Genova e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova", al fine di dividerne le modalità e le attività necessarie per la realizzazione.

Rilevato che:

- successivamente, si è reso necessario revisionare alcuni contenuti del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 31 agosto 2022, inerenti:
 - a. la tempistica di erogazione di quota parte delle risorse attribuite al Comune per il "Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova" in quanto RFI si è impegnato a erogare la somma di euro 6.000.000/00 (seimilioni/00) al fine di consentire al Comune di disporre delle risorse necessarie per:
 - i. l'espletamento della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 lettera b) del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 6038 del 30.09.2022 e, quindi, per raccordarsi con la Regione Liguria per l'individuazione di specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità;
 - ii. lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto di Riqualificazione;
 - iii. il supporto al Responsabile del Progetto di Riqualificazione.
 - b. la tempistica di sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto di Riqualificazione a cura e responsabilità del Comune per cui lo stesso si impegna alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo al Progetto di Riqualificazione da completare entro il termine di 8 (otto) mesi dall'individuazione dei soggetti incaricati, da sottoporre alla verifica di ottemperanza rispetto alla condizione n. 1 del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 6038 del 30.09.2022 e alla successiva approvazione del Commissario Straordinario;
 - c. la definizione della modifica progettuale al Progetto Ferroviario relativa alla Copertura richiesta dal Comune del tratto ferroviario in corrispondenza di Via Ardoino che RFI, contestualmente alla realizzazione del Progetto Ferroviario, si impegna a sviluppare e realizzare, tramite il Consorzio COCIV, General Contractor del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi Nodo di Genova, e i cui costi di progettazione e realizzazione sono ricompresi nell'importo di 199 milioni di Euro disponibili per il Progetto di Riqualificazione.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 05.10.2023 è stato approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA PER GENOVA": Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle Aree del Comune di Genova interessate dal Progetto Ferroviario denominato "Potenziamento Genova - Campasso" nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico Dei Giovi – Nodo di Genova";
- in data 20.11.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario Straordinario, Regione Liguria, Comune di Genova e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno sottoscritto

l'Addendum al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA PER GENOVA": Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal Progetto Ferroviario denominato "Potenziamento Genova - Campasso";

- alla luce di quanto disposto, in particolare, dall'art. 3 dell'Addendum al Protocollo d'Intesa (rubricato "Impegni delle Parti"), con Determinazione Dirigenziale n. N. 2023-270.0.0.-205 l'Amministrazione ha proceduto all'accertamento e impegno dell'importo di Euro 6.000.000,00, quale contributo complessivo erogato da RFI per:
 - i. l'espletamento della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 lettera b) del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 6038 del 30.09.2022 e, quindi, per raccordarsi con la Regione Liguria per l'individuazione di specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità;
 - ii. lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto di Riqualificazione.
 - iii. il supporto al Responsabile del Progetto di Riqualificazione.

Considerato che:

- nell'ambito del Progetto di Riqualificazione di cui ai punti precedenti, rientrano gli interventi di rigenerazione urbana finalizzati al recupero e alla valorizzazione dell'area dell'ex deposito locomotori sito in Piazza Facchini nel quartiere Certosa di Genova;
- per svolgere i dovuti approfondimenti in merito alla sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'opera, si rende necessaria la redazione di uno Studio di fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione, propedeutici alla futura acquisizione dell'area di proprietà di RFI ed all'inserimento delle opere nel programma triennale delle opere pubbliche del Comune di Genova;
- - l'intervento risulta comunque inserito nei documenti di programmazione 2024 del Comune di Genova, rientrando, in particolare nell'obiettivo nr. 1 del PIAO 2024 - Rigenerazione Certosa e Rivarolo - della Struttura Specialistica 270.5 - RIGENERAZIONE URBANA, relativo alle linee di mandato 03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' e 04 - CITTA' IN MOVIMENTO ed agli obiettivi strategici 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA e 04.02 - MOBILITA' INTERNA.

Considerato inoltre che:

- lo Studio di fattibilità in argomento dovrà essere sviluppato in coerenza con quanto previsto dall'art. 14 del DPR 207/2010, dalle linee guida ITACA del 24/01/2013 e dagli artt. 1, 2 e 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 da un tecnico in possesso di specifici requisiti e abilitazione professionale;
- con nota prot. n. 207919 del 24/04/2024, a firma del Direttore di Area Infrastrutture Opere Pubbliche, è stata attestata la carenza nell'organico di personale interno all'Ente qualificato per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente affidamento;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 per un importo di riferimento pari ad Euro 139.609,03, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;
- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più

- operatori economici, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023, tramite applicativo Maggioli;
- la procedura di affidamento è stata espletata mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ;
 - l'operatore economico Iotti Pavarani Architetti Associati ha presentato offerta per il servizio in argomento, presentando un ribasso pari a 30,11 % per il conseguente importo di Euro 97.572,75;
 - il suddetto preventivo si ritiene congruo e accettabile e pertanto la Scrivente Amministrazione ritiene di affidare l'incarico di redazione dello studio di fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione in oggetto a Iotti Pavarani Architetti Associati., con il conseguente importo di aggiudicazione di Euro 97.572,75 spese forfettarie incluse, oltre oneri previdenziali al 4% (3.902,91 Euro) ed IVA al 22% (22.324,65 Euro), per un importo complessivo di Euro 123.800,31.

Considerato altresì che:

- in data 03/10/2024, con atto Prot. n. 0509179, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Luca Dolmetta;
- sono state svolte con esito positivo le verifiche sul possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei prescritti requisiti di ordine generale (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023) e speciale (art. 100 D. Lgs. 36/2023);
- l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto inoltre che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Luca Dolmetta, Responsabile del Procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché Responsabile del Procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile

attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 16 D.Lgs. 36/2023.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione Giunta comunale n. 84 del 04/07/2024;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15 aprile 2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente anche la Sezione relativa ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" (già PTPCT).

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

1. di impegnare l'importo complessivo pari ad Euro 123.800,31 relativo all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dello Studio di Fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale,

del documento di fattibilità, delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione;

2. di mandare a prelevare l'importo pari a Euro 97.572,75, oltre oneri previdenziali al 4% (3.902,91 Euro) ed IVA al 22% (22.324,65 Euro), per un importo complessivo di Euro 123.800,31, al Capitolo 74004, C.d.C. 2560.8.06 "Progetti di riqualificazione urbana – progettazioni, rilievi, consulenze e varie" P.d.C. 2.2.3.5.1, Crono 2023/1352 del Bilancio 2024, mediante riduzione dell'IMPE 2024/1477 ed emissione di nuovo IMPE 2024/14027, in favore dell'Operatore economico Iotti Pavarani Architetti Associati, P.IVA 01936680352 (C.B. 62025) con sede legale in via Emilia all'Angelo n. 3, 42124 Reggio Emilia (RE);
3. di dare atto che l'importo pari ad Euro 123.800,31 relativo all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dello Studio di Fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale, del documento di fattibilità, delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione trova copertura nelle risorse messe a disposizione da RFI nell'ambito dall'Addendum al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 20 novembre 2023 (ACC 2024/602);
4. dare atto che gli impegni sono assunti ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento, per le motivazioni espresse nelle premesse, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 dell'incarico professionale per la redazione dello Studio di Fattibilità, comprensivo del quadro esigenziale, del documento di fattibilità, delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione, in favore dell'Operatore economico Iotti Pavarani Architetti Associati, P.IVA 01936680352 (C.B. 62025) con sede legale in via Emilia all'Angelo n. 3, 42124 Reggio Emilia (RE);
2. di approvare i documenti allegati alle rispettive Trattative e parte integrante delle stesse, ovvero: 1) "Lettera di invito"; 2) "Condizioni particolari del contratto"; 3) "Determinazione dei corrispettivi", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
3. di assumere quanto riportato in narrativa nella sezione "ASPETTI CONTABILI";
4. di dare atto che le fatture digitali relative all'incarico in oggetto che perverranno dall'affidatario dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: 694HKE, identificativo della Struttura Specialistica a Supporto – Rigenerazione Urbana;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione dei codici CUP B35I23000330001; MOGE 21254-2; CIG B3EE4F3E15;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "Redazione Studio di Fattibilità – intervento di RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELLEX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A

CERTOSA (GENOVA)”;

- il Codice Identificativo di Gara G02494 nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”.

5. di dare atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche sul possesso, da parte dell’operatore economico affidatario, dei prescritti requisiti di ordine generale (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023) e speciale (art. 100 D. Lgs. 36/2023);

6. di prendere atto che l’affidatario provvederà alla costituzione di apposita garanzia definitiva ai sensi dell’art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, prima della sottoscrizione del contratto;

7. di procedere, a cura della Direzione competente, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

8. di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta degli affidatari dell’attività;

9. di dare atto che l’intervento risulta inserito nei documenti di programmazione 2024 del Comune di Genova, rientrando, in particolare, nell’obiettivo nr. 1 del PIAO - Rigenerazione Certosa e Rivarolo della Struttura Specialistica 270.5 - RIGENERAZIONE URBANA, relativo alle linee di mandato 03 CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA' e 04 - CITTA' IN MOVIMENTO ed agli obiettivi strategici - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA e 04.02 - MOBILITA' INTERNA;

10. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

11. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente nonché Responsabile del procedimento attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Liguria nel termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione del presente atto ai sensi dell’art. 90 D.lgs. 36/2023, ovvero dal momento della pubblicazione ai sensi dell’art. 27 D.lgs. 36/2023.

Il Dirigente

Arch. Luca Dolmetta



COMUNE DI GENOVA

Spett.le
Operatore Economico

“RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL’AREA DELL’EX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A CERTOSA (GENOVA)”.

TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL’INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ COMPRENSIVO DEL QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA’ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

CUP B35I23000330001 – MOGE 21254-2

COMUNE DI GENOVA Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: arch. Ferdinando De Fornari– Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche;

PROJECT MANAGEMENT E REFERENTE TECNICO: arch. Luca Dolmetta – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Struttura Specialistica Rigenerazione Urbana – Urban Center, ldolmetta@comune.genova.it;

CONTATTI: comunegenova@postemailcertificata.it

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023, del servizio di seguito meglio specificato.

Art. 1

Il servizio ha ad oggetto l’incarico professionale finalizzato alla **REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ COMPRENSIVO DEL QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA’ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE, PER L’AREA DELL’EX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A CERTOSA (GENOVA)**” secondo quanto previsto nelle “Condizioni particolari di contratto” e “Determinazione dei Corrispettivi”, che dovranno essere sottoscritti dall’Operatore Economico in sede di offerta.

Art. 2

La presente procedura di “Trattativa Diretta” è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo, in modo da soddisfare al meglio il principio di **rotazione** (ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 36/2023) nei confronti dell’elenco operatori formato con l’iscrizione alla piattaforma Maggioli. Resta inteso che la proposta economica è immediatamente vincolante per l’operatore economico mentre non lo è per l’amministrazione: lo sarà solo dopo l’affidamento formale dell’incarico. Qualora l’amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell’operatore, si riserverà di assegnare



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche |
Struttura specialistica a supporto – Rigenerazione Urbana |
Via di Francia, 1 - 20° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

l'incarico mediante il perfezionamento della procedura "Trattativa Diretta" in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

Art. 3

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L'importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall'operatore economico in veste di legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, tutta la documentazione dovrà essere firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.

La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Art. 4

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

- a) di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice Appalti

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economica (FVOE) dell'Anac. L'operatore economico aggiudicatario dovrà pertanto essere preventivamente registrato e profilato a sistema sul portale FVOE: dovrà accedere al Servizio FVOE ed in particolare alla funzione "Creazione "PassOE", inserire i dati della procedura di interesse e generare il "PassOE".

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata il "PassOE" dovrà essere presentato singolarmente da ciascun membro dell'RTP.

- b) di idoneità professionale

Iscrizione all'albo del competente ordine / collegio professionale (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla "RdO" alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: idoneità", al n. 2 se l'operatore dispone dell'iscrizione richiesta e gli estremi dell'iscrizione).

Il Soggetto incaricato, in sede di formulazione di preventivo, dovrà dichiarare di possedere quanto sopra riportato per lo svolgimento del servizio affidato nel Documento di Gara Unico Europeo e dovrà allegare la relativa documentazione.

- c) di capacità economica e finanziaria

Polizza di responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per lo specifico servizio, mediante polizza assicurativa con massimale almeno pari a Euro 2.000.000,00 (in caso di RTP la polizza dovrà essere fornita da ciascun partecipante al raggruppamento).

- d) di capacità tecnica professionale



COMUNE DI GENOVA

Possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente incarico – Compilare la parte IV “Criteri di selezione”, lettera “C: capacità tecniche e professionali”, punto 1 – **Allegare curriculum professionale al DGUE da cui si evinca la capacità professionale di aver redatto studi di fattibilità (o concorsi di idee/progettazione o livelli di progettazione superiore) per la riqualificazione o nuova edificazione di aree di dimensioni superiori a 10.000 mq.**

L’/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziarie necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l’allegato modello “Dichiarazioni integrative DGUE”, entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Art. 5

Ai fini della formulazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

Art. 6

L’importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione” (nome file: 3_Determinazione Corrispettivi_SdF Facchini.pdf). Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull’importo presunto di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo. L’operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli. Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione” saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni in più o in meno dell’importo lavori in fase progettuale non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell’offerta.

Art. 7

In considerazione della particolarità dell’incarico, nel caso di successivo affidamento il candidato potrà partecipare alla procedura in forma singola o associata (RTP/avvalimento).

Tenuto conto di quanto sopra, la prestazione professionale oggetto dell’incarico dovrà espressamente comprendere le prestazioni ed attività elencate all’art. 3 delle Condizioni Particolari di Contratto.

Art. 8

La corresponsione della parcella all’operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (eventuale) anticipazione ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all’art. 33 dell’Allegato II.14, da corrispondersi entro giorni quindici dall’effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L’Affidatario decadrà dal beneficio dell’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione delle attività oggetto del contratto non procederanno secondo i tempi contrattuali



COMUNE DI GENOVA

per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti;

- 30% importo contrattuale alla consegna della bozza dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP;
- ulteriore 30% importo contrattuale all'adozione della determina di approvazione dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP;
- Saldo entro 60 giorni dall'esecutività della determina di approvazione dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP.

I tempi di svolgimento dell'incarico sono:

- consegna della bozza dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP **entro 40 giorni dall'incarico**;
- consegna dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP **entro 60 giorni dall'incarico**.

Art. 9

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente procedura e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_SdF Facchini.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_SdF Facchini.pdf);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione Corrispettivi_SdF Facchini.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_SdF Facchini.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative DGUE_SdF Facchini.doc).

I seguenti documenti, già a firma del Responsabile Unico del Progetto, dovranno essere debitamente controfirmati digitalmente per la loro integrale accettazione e reinviati per via telematica tramite il portale sopra indicato. **Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).**

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta_SdF Facchini .p7m);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_SdF Facchini .p7m);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione Corrispettivi_SdF Facchini.p7m);

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_DGUE_SdF Facchini .doc);



COMUNE DI GENOVA

- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative DGUE_SdF Facchini.doc).

Art. 10

Al fine di permettere all'operatore economico una valutazione più accurata della sua offerta, è allegato alla presente procedura il **MASTERPLAN** per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova" progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "potenziamento Genova - Campasso" nell'ambito del progetto unico Terzo Valico dei Giovi – nodo di Genova" approvato con DGC nr. 116 del 14/07/2023.

Art. 11

Con il solo fatto della presentazione della proposta economica si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti in tutti i documenti allegati che, in caso di perfezionamento da parte della Stazione Appaltante, regoleranno l'erogazione del servizio, con particolare riferimento alla presente Lettera di Richiesta e alle Condizioni Particolari di Contratto. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato una proposta economica.

Art. 12

La presente Amministrazione verificherà la conformità della proposta economica ricevuta a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio. La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in argomento a suo insindacabile giudizio, in particolare qualora la proposta economica non risulti a sua valutazione conveniente o idonea in relazione all'oggetto. Nel caso di perfezionamento della procedura la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga perfezionato in mancanza dell'accertamento di uno ovvero più requisiti necessari l'operatore economico, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga perfezionato nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

Art. 13

L'affidamento avverrà a seguito di determinazione dirigenziale, la cui efficacia sarà comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Pertanto l'incarico è da ritenersi annullato e il relativo contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicate, comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.lgs. 36/2023.

Art. 14

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche |
Struttura specialistica a supporto – Rigenerazione Urbana |
Via di Francia, 1 - 20° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'Allegato I.4 del D.lgs.36/2023, il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore sarà tenuto a versare, determinata sulla base di apposita Tabella A annessa all'allegato citato, è pari a Euro 40,00; il versamento dell'importo dovrà avvenire per via telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in applicazione del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013/2023 del 28 giugno 2023.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche |
Struttura specialistica a supporto – Rigenerazione Urbana |
Via di Francia, 1 - 20° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

“RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL’AREA DELL’EX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A CERTOSA (GENOVA)”.

TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL’INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ COMPRENSIVO DEL QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA’ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

CUP B35I23000330001 – MOGE 21254-2

COMUNE DI GENOVA Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche;

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: arch. Ferdinando De Fornari- Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche;

PROJECT MANAGEMENT E REFERENTE TECNICO: arch. Luca Dolmetta – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Struttura Specialistica Rigenerazione Urbana – Urban Center, ldolmetta@comune.genova.it;

CONTATTI: comunegenova@postemailcertificata.it

Art. 1

L’affidatario accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della Lettera di Richiesta, delle presenti condizioni particolari del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, della legge 5 Novembre 1971, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, del D. Min. 17 Gennaio 2018 (NTC2018), del D.P.R. 380 6 Giugno 2001 e del D. Lgs. 81/2008, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto, preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e posto a base dell’affidamento del servizio di progettazione è quello proposto dall’affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione” saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni in più o in meno dell’importo lavori in fase progettuale non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell’offerta.

Art. 3

La prestazione oggetto delle presenti Condizioni Particolari del Contratto riguarda la **redazione dello Studio di fattibilità comprensivo del quadro esigenziale, documento di fattibilità delle alternative progettuali e documento di indirizzo alla progettazione**



COMUNE DI GENOVA

inerente il “RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL’AREA DELL’EX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI a CERTOSA (GENOVA)”.

Lo sviluppo dello Studio di fattibilità comprensivo del quadro esigenziale, documento di fattibilità delle alternative progettuali e documento di indirizzo alla progettazione, dovrà essere sviluppato in coerenza a quanto previsto dall’art. 14 del DPR 207/2010, dalle linee guida ITACA del 24/01/2013 e dagli artt. 1, 2 e 3 dell’Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023. Dovrà quindi contenere i seguenti elaborati:

Studio di fattibilità

- *Relazione illustrativa contenente:*
 - a. le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
 - b. l’analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;
 - c. la verifica della possibilità di realizzazione delle opere mediante i contratti di partenariato pubblico privato;
 - d. l’analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;
 - e. la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell’intervento, dei requisiti dell’opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l’intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici, geologici, idraulici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall’intervento, nonché l’individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

In particolare la relazione illustrativa generale dovrà contenere:

1. l’inquadramento territoriale e socio-economico dell’area oggetto dell’intervento:
 - 1.1. corografia, stralcio del piano regolatore generale comunale, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
 - 1.2. analisi dell’impatto socio-economico con riferimento al contesto produttivo e commerciale esistenti;
2. l’analisi della domanda e dell’offerta attuale e di previsione con riferimento:
 - 2.1. al bacino d’utenza;
 - 2.2. alla stima dei bisogni dell’utenza mediante utilizzo di parametri fisici riferiti alla specifica tipologia dell’intervento, quali i flussi di traffico e il numero di accessi;
 - 2.3. all’individuazione, in termini quantitativi e di gradimento, dell’offerta attuale e di quella prevista nei medesimi settori dell’intervento.
3. l’analisi delle alternative progettuali:
 - 3.1. individuazione delle alternative progettuali dal punto di vista delle scelte tecnologiche, organizzative e finanziarie;
 - 3.2. matrice delle alternative progettuali;
4. lo studio dell’impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative:



COMUNE DI GENOVA

- 4.1. analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;
 - 4.2. verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento;
- *Relazione tecnica contenente:*
 - a. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;
 - b. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;
 - c. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;
 - d. cronoprogramma;
 - e. stima sommaria dell'intervento e dei relativi importi, determinati mediante l'applicazione delle quote di incidenza delle corrispondenti lavorazioni rispetto al costo complessivo;
 - f. elaborati progettuali stabiliti dal responsabile del procedimento tra quelli previsti dall'articolo 21 del DPR 207/2010;
 - g. elaborato tecnico-economico contenente:
 1. la verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto;
 2. analisi della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e, nel caso di concessione, alla fase di gestione;
 3. analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);
 4. schema di sistema tariffario, nel caso di concessione;
 5. elementi essenziali dello schema di contratto.

Quadro esigenziale

- *Relazione illustrativa contenente:*
 - a. gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione;
 - b. i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Documento di fattibilità delle alternative progettuali

- *Relazione illustrativa contenente:*
 - a. analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento o dell'opera, nel caso di interventi su opere esistenti, integrabili da modelli informativi bi- e tri- dimensionali di carattere urbano o territoriale e da modelli informativi che riflettano lo stato dei luoghi e dei cespiti immobiliari o infrastrutturali esistenti;
 - b. inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, verifica della compatibilità dell'intervento con gli strumenti



COMUNE DI GENOVA

- urbanistici, con la mappa tematica archeologica ove esistente e con i vincoli di settore, ove pertinenti;
- c. individuazione, tramite elaborati descrittivi, cartografici e grafici, delle possibili alternative progettuali, e relativo confronto sulla base delle caratteristiche funzionali, tecniche, economico, finanziarie, anche in relazione agli aspetti connessi alla manutenibilità;
 - d. schemi grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate;
 - e. indicazione dei tempi previsti per l'attuazione delle alternative progettuali esaminate;
 - f. stima sommaria dei costi, mediante l'adozione di prezzi parametrici;
 - g. confronto comparato delle alternative progettuali.

Documento di indirizzo alla progettazione.

- *Relazione illustrativa contenente:*
 - a. lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
 - b. gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
 - c. i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
 - d. i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
 - e. gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
 - f. le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
 - g. i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
 - h. le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
 - i. l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
 - j. l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
 - k. la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
 - l. le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;



COMUNE DI GENOVA

- m. la individuazione, laddove possibile c/o necessario, di lotti funzionali c/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- n. gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- o. le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1. del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2. della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- p. l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- q. l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- r. la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- s. la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.
- t. il capitolato informativo in riferimento a quanto previsto dall'articolo 43 del codice e secondo le specifiche del relativo allegato 1.9.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

In particolare, l'Affidatario si impegna all'esecuzione del servizio con riferimento alle norme di settore applicabili e ai disposti delle descrizioni delle voci contenute nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

Art. 5

Il contratto ha durata sino all'approvazione dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP e decorre dalla data della sua sottoscrizione, secondo quanto riportato di seguito:

- consegna della bozza dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP **entro 40 giorni dall'incarico**;
- consegna dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP **entro 60 giorni dall'incarico**.

Art. 6

L'affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante tre copie cartacee e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione di Area Infrastrutture e Opere



COMUNE DI GENOVA

Pubbliche Via di Francia 1 (19-esimo piano) – 16149 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 7

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella Lettera di Richiesta, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all'art. 33 dell'Allegato II.14, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle attività oggetto del contratto non procederanno secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili. L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti;
- 30% importo contrattuale alla consegna della bozza dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP;
- ulteriore 30% importo contrattuale all'adozione della determina di approvazione dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP;
- Saldo entro 60 giorni dall'esecutività della determina di approvazione dello Studio di fattibilità completo del quadro esigenziale, DOCFAP e DIP.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA, identificativo della Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;



COMUNE DI GENOVA

- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUP e CIG nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dal D.Lgs. 36/2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questi casi il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto,



COMUNE DI GENOVA

informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui al D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 117 del Dlgs 36/2023 ed una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 1.000.000,00 (in caso di RTP la polizza dovrà essere fornita da ciascun partecipante al raggruppamento), avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dell'opera. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.



COMUNE DI GENOVA

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.



COMUNE DI GENOVA

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia GE
Via di Francia 1

Opera

Affidamento dello Studio di Fattibilità, comprensivo del Quadro Esigenziale, Documento di fattibilità delle alternative progettuali, Documento di indirizzo della progettazione per il recupero, riuso e valorizzazione dell'area dell'ex deposito locomotori (area Facchini) a Certosa (Genova).

Ente Appaltante

Comune di Genova

Indirizzo

()

P.IVA

Tel. /Fax

/

E-Mail

RUP

Architetto Ferdinando De Fornari



Data

18/03/2024

Elaborato

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
(DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023)

Tavola N°

Archivio

Rev.

Il RUP

Il Dirigente



PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.66 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.



QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.09	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,15	12.750.000,00	4,4381226492%
EDILIZIA	E.19	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	1,20	1.260.000,00	6,6295416294%
EDILIZIA	E.02	Insedimenti Produttivi Agricoltura-Industria-Artigianato	0,95	16.100.000,00	4,3099950348%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 30.110.000,00 €
Percentuale forfettaria spese: 10,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE
a.1) STUDI DI FATTIBILITA'



SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere (Appalto Integrato).

EDILIZIA - E.09		
STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

EDILIZIA - E.19		
STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

EDILIZIA - E.02		
STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900



DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Q _i	V*G*P*Q	K=10,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>					
E.09	EDILIZIA	12.750.000,00	0,044381226492	1,15	Qal.02	0,0900	58.566,58	5.856,66	64.423,24
E.19	EDILIZIA	1.260.000,00	0,066295416294	1,20	Qal.02	0,0900	9.021,48	902,15	9.923,63
E.02	EDILIZIA	16.100.000,00	0,043099950348	0,95	Qal.02	0,0900	59.329,24	5.932,92	65.262,16



RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
STUDI DI FATTIBILITA'	139.609,03 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	139.609,03 €
Totale Corrispettivi	139.609,03 €

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02494
Oggetto	RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELLEX DEPOSITO LOCOMOTORI, PIAZZA FACCHINI A CERTOSA (GENOVA). TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' COMPRESIVO DEL QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	139.609,03 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	De Fornari Ferdinando
E-mail	

DATI DEL CONCORRENTE	
Offerta presentata tramite raggruppamento	Iotti Pavarani / Mancino
Composizione raggruppamento	Iotti Pavarani Architetti Associati (mandataria) Arch Marco Mancino
Offerta sottoscritta da	Pavarani Marco in qualità di Legale rappresentante di Iotti Pavarani Architetti Associati (mandataria) MANCINO MARCO in qualità di libero professionista di Arch Marco Mancino

DATI ANAGRAFICI DELLA MANDATARIA	
Ragione Sociale	Iotti Pavarani Architetti Associati
Partita IVA	01936680352
Codice Fiscale dell'impresa	01936680352
Indirizzo sede legale	via emilia all'angelo n. 3, 42124 reggio emilia (RE)
Telefono	0522302775
Fax	

PEC	studio@pec.iotti-pavarani.com
Tipologia societaria	Studio associato o società di professionisti
Settore produttivo del CCNL applicato	

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	30,11 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	trenta/11
Oneri della sicurezza aziendale	0,00 €
Costi manodopera	0,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE